

ragiscono, integrandosi, con il contesto storico-artistico e paesaggistico-ambientale;

Rilevato che, al fine dell'espletamento di tale compito, il dipartimento regionale per l'architettura e l'arte contemporanea, su richiesta degli autori o dei committenti pubblici o privati, dichiara l'importante interesse artistico delle opere di architettura contemporanea, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 9 agosto 2002, n. 9 e dell'art. 20 della legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni;

Visto il decreto del dirigente generale n. 3 del 15 marzo 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 16 del 13 aprile 2007, e i suoi allegati, riguardante le procedure per il rilascio della dichiarazione di importante interesse artistico delle opere di architettura e urbanistica contemporanea;

Visto che la legge regionale n. 15 del 14 marzo 2006 stabilisce:

— all'art. 3 "Opere dell'architettura contemporanea di importante carattere artistico", comma 3, che la realizzazione di opere dichiarate di rilevante interesse architettonico o artistico è soggetta ad autorizzazione del dirigente generale del dipartimento regionale per l'architettura e l'arte contemporanea, d'intesa con le amministrazioni locali interessate;

Decreta:

Art. 1

Si approvano gli schemi allegati e che fanno parte integrante del presente decreto, relativi alle istanze per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di opere e di interventi di recupero di architetture contemporanee dichiarate di rilevante interesse architettonico o artistico, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge regionale n. 15/2006, nonché gli elenchi della documentazione da allegare alle predette istanze.

Art. 2

Le istanze potranno essere presentate al dipartimento regionale per l'architettura e l'arte contemporanea dai committenti pubblici o privati delle opere che si intendono realizzare.

Art. 3

Tutti gli elaborati tecnici dovranno recare la firma del committente e del proprietario, qualora sia persona diversa dal committente, nonché la firma e il timbro dell'autore progettista delle opere, ai sensi degli artt. 20, 22 e 23 della legge n. 633/41 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 4

L'istanza ed i relativi allegati devono rispettare le norme in materia di bollo.

Art. 5

Il dipartimento regionale per l'architettura e l'arte contemporanea si riserva di procedere all'eventuale pubblicazione degli elaborati progettuali e dei documenti allegati nel proprio sito internet (www.regione.sicilia.it/beniculturali/darc) o in riviste specializzate.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 21 settembre 2007.

SPAGNA

Allegati

IN BOLLO

FAC-SIMILE
 ISTANZA PER AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL COMMA 3,
 ART. 3, DELLA LEGGE REGIONALE N. 15/2006

OGGETTO: **Richiesta di certificato di autorizzazione per la realizzazione di opere dichiarate di rilevante interesse architettonico e artistico.**

Al dirigente generale del dipartimento regionale per l'architettura e l'arte contemporanea Via Regina Margherita, 28 - Palermo

Il sottoscritto
 (C.F.) residente in
 via n.
 CAP tel., in qualità
 di
 (committente pubblico, committente privato)

Chiede

L'autorizzazione ad eseguire/completare in via
 n.
 località i lavori che
 sinteticamente si descrivono:

Allo scopo dichiara che:
 — l'opera è stata dichiarata di interesse artistico dal dipartimento regionale per l'architettura e l'arte contemporanea con decreto n. del;
 — la destinazione d'uso dell'area/dell'immobile, allo stato attuale, è:
 (residenziale/artigianale/uffici/altro da specificare);
 — l'area/i locali risultano attualmente
 (liberi/occupati dal richiedente/occupati da affittuario/occupati da terzi proprietari);
 — l'area/l'immobile è gravato/non è gravato da vincolo monumentale ai sensi della legge n. 1089/39 e successive modifiche e integrazioni o ricade/non ricade in zona vincolata ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004 o in area identificata come sito di interesse archeologico dagli strumenti urbanistici vigenti;
 — l'area/l'immobile è gravato dai seguenti ulteriori vincoli (specificare):;
 — l'opera da realizzare è conforme/non conforme allo strumento urbanistico vigente

Il progetto è stato redatto, nel rispetto degli artt. 20, 22 e 23 della legge n. 633/41 e successive modifiche e integrazioni, dall'arch./ing
 iscritto all'albo professionale
 della provincia di al n.,
 residente in via n.
 CAP tel. (C.F.).
 I lavori saranno diretti dall'arch./ing.
 iscritto all'albo professionale degli
 della provincia di al n.,
 residente in via n.
 CAP tel. (C.F.).

Si allega alla presente istanza:
 A - Titolo di proprietà in copia autenticata dell'area /delle unità immobiliari in oggetto della presente istanza;
 B - Dichiarazione di assenso della proprietà con firma autenticata (da allegare nel caso in cui il richiedente sia soggetto diverso dal proprietario e non si prevedano procedure di esproprio);
 C - Dichiarazione controfirmata del direttore dei lavori di impegno che eventuali stati di fatto diversi da quelli rappresentati negli elaborati di rilievo, che dovessero emergere nel corso dei lavori, saranno tempestivamente comunicati all'Ufficio del dipartimento regionale per l'architettura e l'arte contemporanea, documentando la comunicazione con rilievi e fotografie;
 D - Progetto esecutivo o definitivo a firma del titolare e dell'autore/progettista abilitato in n. 2 copie cartacee e n. 1 copia in formato digitale su supporto informatico;

E - Elenco in duplice copia (di cui una verrà restituita per accettazione) dei documenti allegati;

F - Pareri e nulla osta acquisiti (concessione edilizia, nulla osta della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali, nulla osta del Genio civile, conformità urbanistica, visto dei Vigili del fuoco, giudizio di compatibilità ambientale, provvedimento di valutazione di incidenza, validazione del R.U.P.,).

Il sottoscritto richiedente dichiara di eleggere domicilio in via n. CAP

ed autorizza il sig. (via n. CAP tel.) ad espletare tutte le formalità inerenti la presente istanza nonché al ritiro dell'autorizzazione/concessione.

Palermo, li

Il richiedente

L'autore progettista

IN BOLLO

FAC-SIMILE

ISTANZA PER AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL COMMA 3, ART. 3, DELLA LEGGE REGIONALE N. 15/2006

OGGETTO: **Richiesta di certificato di autorizzazione per la realizzazione di opere di recupero su immobile dichiarato di rilevante interesse architettonico e artistico.**

Al dirigente generale del dipartimento regionale per l'architettura e l'arte contemporanea Via Regina Margherita, 28 - Palermo

Il sottoscritto (C.F.) residente in via n. CAP tel., in qualità di (committente pubblico, committente privato)

Chiede

L'autorizzazione ad eseguire nell'immobile sito in via n. i lavori di recupero che sinteticamente si descrivono:

Allo scopo dichiara che:

— l'immobile è stato dichiarato di interesse artistico dal dipartimento regionale per l'architettura e l'arte contemporanea con decreto n. del

— la destinazione d'uso dell'immobile, allo stato attuale, è: (residenziale/artigianale/uffici/altro da specificare);

— i locali risultano attualmente (liberi/occupati dal richiedente/occupati da affittuario/occupati da terzi proprietari);

— l'immobile è gravato/non è gravato da vincolo monumentale ai sensi della legge n. 1089/39 e successive modifiche e integrazioni o ricade/non ricade in zona vincolata ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004 o in area identificata come siti di interesse archeologico dagli strumenti urbanistici vigenti;

— l'area/l'immobile è gravato dai seguenti ulteriori vincoli (specificare):

— l'opera da realizzare è conforme/non conforme allo strumento urbanistico vigente

Il progetto è stato redatto, nel rispetto degli artt. 20, 22 e 23 della legge n. 633/41 e successive modifiche e integrazioni, dall'arch./ing

iscritto all'albo professionale della provincia di al n., residente in via n. CAP tel. (C.F.).

I lavori saranno diretti dall'arch./ing. iscritto all'albo professionale degli della provincia di al n., residente in via n. CAP tel. (C.F.).

Si allega alla presente istanza:

A - Titolo di proprietà in copia autenticata delle unità immobiliari in oggetto della presente istanza;

B - Dichiarazione di assenso della proprietà con firma autenticata (da allegare nel caso in cui il richiedente sia soggetto diverso dal proprietario e non si prevedano procedure di esproprio);

C - Dichiarazione controfirmata del direttore dei lavori di impegno che eventuali stati di fatto diversi da quelli rappresentati negli elaborati di rilievo, che dovessero emergere nel corso dei lavori, saranno tempestivamente comunicati all'Ufficio del dipartimento regionale per l'architettura e l'arte contemporanea, documentando la comunicazione con rilievi e fotografie;

D - Progetto esecutivo o definitivo a firma del titolare e dell'autore/progettista abilitato in n. 2 copie cartacee e n. 1 copia in formato digitale su supporto informatico;

E - Elenco in duplice copia (di cui una verrà restituita per accettazione) dei documenti allegati;

F - Pareri e nulla osta acquisiti (concessione edilizia, nulla osta della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali, nulla osta del Genio civile, conformità urbanistica, visto dei Vigili del fuoco, giudizio di compatibilità ambientale, provvedimento di valutazione di incidenza, validazione del R.U.P.,).

Il sottoscritto richiedente dichiara di eleggere domicilio in via n. CAP

ed autorizza il sig. (via n. CAP tel.) ad espletare tutte le formalità inerenti la presente istanza nonché al ritiro dell'autorizzazione/concessione.

Palermo, li

Il richiedente

L'autore progettista

Elenco dei documenti da allegare all'istanza per il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione di opere dichiarate di rilevante interesse architettonico e artistico

— Relazione tecnica illustrativa dell'intervento, contenente l'asseverazione del progettista o dei progettisti in merito al rispetto di tutte le norme urbanistiche, edilizie ed igieniche, di eventuali usi pubblici, ed alla conformità al certificato d'uso nonché la valutazione presunta dell'importo dei lavori;

— stralcio di zona del piano regolatore generale, con l'identificazione dell'area interessata;

— grafici esplicativi relativi allo stato di fatto e allo stato finale delle opere progettate comprendenti:

1) planimetria generale, in scala 1:2.000 o 1:1.000, che consenta l'esatta individuazione dell'area oggetto dell'intervento;

2) rilievo generale quotato dello stato di fatto dell'area di intervento e delle aree immediatamente limitrofe, in scala 1:500 o 1:200, con l'indicazione dei confini, delle caratteristiche delle strade e dei percorsi pedonali, degli edifici e degli altri manufatti, delle infrastrutture tecniche, delle alberature e delle loro caratteristiche vegetazionali, dei corsi d'acqua, dei vincoli di rispetto, nonché di ogni altro elemento che possa caratterizzare il paesaggio ed il contesto del progetto;

3) planimetria generale di progetto dell'intervento, in scala 1:500 o 1:200, con l'indicazione quotata dei confini, delle caratteristiche delle strade e dei percorsi pedonali, degli edifici, delle infrastrutture tecniche, delle essenze arboree ed arbustive, dei corsi d'acqua, dei vincoli di rispetto, degli elementi circoscriventi e di tutte

le altre indicazioni utili per valutare l'inserimento del progetto nel contesto di appartenenza;

4) planimetria di progetto, in scala 1:200 o 1:100, con le quote planimetriche ed altimetriche riferite alle strade limitrofe, con la rappresentazione dei fabbricati esistenti e di progetto, delle recinzioni, dei parcheggi, dei passi carrai, delle pavimentazioni, degli elementi di arredo, delle specifiche essenze arboree ed arbustive, dell'organizzazione delle aree verdi;

5) piante di progetto, in scala 1:100 o 1:50, debitamente quotate, di tutti i livelli non ripetitivi dell'opera, con l'indicazione delle funzioni dei singoli locali e della relativa superficie utile;

6) sezioni di progetto, non meno di due, una longitudinale e una trasversale, in scala 1:100 o 1:50, debitamente quotate, tali da descrivere compiutamente l'intervento edilizio;

7) prospetti di progetto, in scala 1:100 o 1:50, di tutti i fronti degli edifici, con indicazione dei materiali impiegati e, almeno su una copia, dei colori risultanti; quando trattasi di edifici costruiti in aderenza, i prospetti dovranno rappresentare anche gli edifici contermini;

8) piante, sezioni e prospetti, con indicati gli schemi di progetto delle reti tecnologiche e degli impianti;

9) particolari architettonici di progetto, in scala 1:20, con il dettaglio dei materiali e delle finiture.

In caso di opere di completamento su un'architettura già parzialmente realizzata:

10) relazione illustrativa sullo stato attuale dell'edificio e sulle tecniche di intervento che si intendono eseguire, con specifico riferimento ai vari tipi di strutture e materiali, alle finiture ed alle coloriture;

11) rilievo dello stato edilizio, in scala 1:50, con tutte le piante, i prospetti esterni ed interni e le sezioni necessarie alla completa descrizione dell'organismo architettonico nello stato attuale di conservazione, e all'individuazione, mediante apposita differenziazione, delle parti già realizzate e delle parti da realizzare:

— documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi interessati dall'oggetto dell'intervento, su supporto digitale e in stampa a colori, in formato non inferiore a 15x10 cm. ed individuazione planimetrica dei punti di ripresa delle foto;

— planovolumetrico;

— simulazione dettagliata dello stato dei luoghi per effetto della realizzazione del progetto di recupero mediante rendering fotorealistico computerizzato;

— computo metrico esecutivo definitivo e quadro economico delle opere;

— pareri e nulla osta acquisiti (concessione edilizia, N.O. della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali, nulla osta del Genio civile, conformità urbanistica, visto dei Vigili del fuoco, giudizio di compatibilità ambientale, provvedimento di valutazione di incidenza, ...);

— titolo di proprietà in copia autenticata;

— dichiarazione di assenso della proprietà con firma autenticata (nel caso in cui il richiedente sia soggetto diverso dal proprietario e non si prevedano procedure di esproprio);

— dichiarazione controfirmata dal direttore dei lavori di impegno che eventuali stati di fatto diversi da quelli rappresentati negli elaborati di rilievo, che dovessero emergere nel corso dei lavori, saranno tempestivamente comunicati all'ufficio del dipartimento regionale per l'architettura e l'arte contemporanea, documentando la comunicazione con rilievi e fotografie.

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati in duplice copia cartacea riducibile in formato UNI/A4 e in una copia in formato digitale su supporto informatico.

Elenco dei documenti da allegare all'istanza per il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione di opere di recupero su immobile dichiarato di rilevante interesse architettonico e artistico

— Relazione tecnica illustrativa dell'intervento, contenente l'asserverazione del progettista o dei progettisti in merito al rispetto di tutte le norme urbanistiche, edilizie ed igieniche, di eventuali usi pubblici, ed alla conformità al certificato d'uso nonché la valutazione presunta dell'importo dei lavori;

— stralcio di zona del piano regolatore generale, con l'individuazione dell'area interessata;

— grafici esplicativi relativi allo stato di fatto e allo stato finale delle opere progettate comprendenti:

1) planimetria generale, in scala 1:2.000 o 1:1.000, che consenta l'esatta individuazione dell'area oggetto dell'intervento;

2) rilievo generale quotato dello stato di fatto dell'area di intervento e delle aree immediatamente limitrofe, in scala 1:500 o 1:200, con l'indicazione dei confini, delle caratteristiche delle strade e dei percorsi pedonali, degli edifici e degli altri manufatti, delle infrastrutture tecniche, delle alberature e delle loro caratteristiche vegetazionali, dei corsi d'acqua, dei vincoli di rispetto, nonché di ogni altro elemento che possa caratterizzare il paesaggio ed il contesto del progetto;

3) planimetria generale di progetto dell'intervento, in scala 1:500 o 1:200, con l'indicazione quotata dei confini, delle caratteristiche delle strade e dei percorsi pedonali, degli edifici, delle infrastrutture tecniche, delle essenze arboree ed arbustive, dei corsi d'acqua, dei vincoli di rispetto, degli elementi circoscriventi e di tutte le altre indicazioni utili per valutare l'inserimento del progetto nel contesto di appartenenza;

4) planimetria di progetto, in scala 1:200 o 1:100, con le quote planimetriche ed altimetriche riferite alle strade limitrofe, con la rappresentazione dei fabbricati esistenti e di progetto, delle recinzioni, dei parcheggi, dei passi carrai, delle pavimentazioni, degli elementi di arredo, delle specifiche essenze arboree ed arbustive, dell'organizzazione delle aree verdi;

5) relazione illustrativa sullo stato di conservazione dell'edificio e sulle tecniche di intervento che si intendono eseguire, con specifico riferimento ai vari tipi di strutture e materiali, alle finiture ed alle coloriture;

6) rilievo dello stato edilizio, in scala 1:50, con tutte le piante, i prospetti esterni ed interni e le sezioni necessarie alla completa descrizione dell'organismo architettonico nello stato attuale di conservazione, con evidenziazione dei difetti strutturali e dei degradi dei materiali;

7) piante di progetto, in scala 1:100 o 1:50, debitamente quotate, di tutti i livelli non ripetitivi dell'opera, tali da descrivere compiutamente gli interventi di recupero edilizio, con l'indicazione delle funzioni dei singoli locali e della relativa superficie utile;

8) sezioni di progetto, non meno di due, una longitudinale e una trasversale, in scala 1:100 o 1:50, debitamente quotate, tali da descrivere compiutamente l'intervento di recupero edilizio;

9) prospetti di progetto, in scala 1:100 o 1:50, di tutti i fronti degli edifici, con indicazione degli interventi di recupero, dei materiali impiegati, e, almeno su una copia, dei colori risultanti; quando trattasi di edifici costruiti in aderenza, i prospetti dovranno rappresentare anche gli edifici contermini;

10) piante, sezioni e prospetti, con indicati gli schemi di progetto delle reti tecnologiche e degli impianti;

11) particolari architettonici di progetto, in scala 1:20, con il dettaglio dei materiali e delle finiture:

— documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi interessati dall'oggetto dell'intervento, su supporto digitale e in stampa a colori, in formato non inferiore a 15x10 cm. ed individuazione planimetrica dei punti di ripresa delle foto;

— planovolumetrico;

— simulazione dettagliata dello stato dei luoghi per effetto della realizzazione del progetto mediante rendering fotorealistico computerizzato;

— computo metrico delle opere;

— pareri e nulla osta acquisiti (concessione edilizia, nulla osta della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali e nulla osta del Genio civile, conformità urbanistica, visto dei Vigili del fuoco, giudizio di compatibilità ambientale, provvedimento di valutazione di incidenza, validazione del R.U.P., ...);

— titolo di proprietà in copia autenticata;

— Dichiarazione di assenso della proprietà con firma autenticata (nel caso in cui il richiedente sia soggetto diverso dal proprietario e non si prevedano procedure di esproprio);

— Dichiarazione controfirmata dal direttore dei lavori di impegno che eventuali stati di fatto diversi da quelli rappresentati negli elaborati di rilievo, che dovessero emergere nel corso dei lavori, saranno tempestivamente comunicati all'ufficio del dipartimento regionale per l'architettura e l'arte contemporanea, documentando la comunicazione con rilievi e fotografie.

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati in duplice copia cartacea riducibile in formato UNI A4 e in una copia in formato digitale su supporto informatico.

(2007.39.2711)016